

Nota integrativa

- ▶ Informativa di carattere generale
- ▶ Principi contabili e criteri di valutazione
- ▶ Criteri di contabilizzazione
delle operazioni di fusione
- ▶ Voci dello Stato patrimoniale
- ▶ Voci dei Conti d'ordine
- ▶ Voci del Conto economico
- ▶ Prospetti di dettaglio

PAGINA BIANCA

Informativa di carattere generale

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica – ivi compresi gli aggiornamenti introdotti nell’ambito della riforma del Diritto societario di cui al Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 – interpretata e integrata dai Principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell’Organismo Italiano di Contabilità secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424, 2424 *bis*, 2425 e 2425 *bis* del C.C..

Vi attestiamo, inoltre, che sono stati osservati i Principi enunciati negli artt. 2423, 2423 *bis* e 2423 *ter* e che non si è reso necessario procedere a deroghe al Principio enunciato al punto n. 6 del 1° comma dell’art. 2423 *bis* C.C..

Il presente Bilancio al 31 dicembre 2006 corrisponde alle scritture contabili, che recepiscono interamente le operazioni effettuate nel periodo.

La presente Nota integrativa contiene le informazioni richieste dall’art. 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni di legge.

Per quanto concerne le informazioni relative all’attività dell’impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio, nonché ai rapporti con imprese controllate, collegate e con l’Azionista unico, Ministero dell’Economia e delle Finanze, e imprese sottoposte al controllo di quest’ultimo, si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione.

Per un più agevole confronto i dati relativi al 31 dicembre 2005 sono stati, ove necessario, riclassificati per renderli comparabili con quelli dell’esercizio 2006.

Come illustrato nella Relazione sulla gestione, nel corso dell’esercizio 2006 sono stati formalizzati gli atti di fusione in Fintecna delle società Bagnoli S.p.A. in liquidazione (con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2006) e So.Te.A. S.p.A. (con effetti contabili e fiscali dal 1° dicembre 2006).

La Società redige il Bilancio consolidato in base alla VII Direttiva CEE, accolta nel nostro ordinamento con il Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991, che viene presentato unitamente al Bilancio d’esercizio.

Come deliberato dall’Assemblea del 20.5.2003, il Bilancio d’esercizio e quello consolidato sono assoggettati a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Principi contabili e criteri di valutazione

I Principi contabili adottati per la redazione del Bilancio sono quelli previsti dal Codice Civile e cioè quelli della competenza, della prudenza e della continuità dei criteri di valutazione, tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 C.C.. Essi sono stati adottati per la redazione del presente Bilancio nella prospettiva della continuità aziendale. Tali criteri e principi, immutati rispetto a quelli del precedente esercizio, vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni immateriali e oneri da ammortizzare

Rappresentano costi e spese aventi utilizzazione pluriennale (software) e sono ammortizzati in quote costanti in tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

La voce accoglie gli elementi patrimoniali destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. Gli immobili in oggetto sono iscritti al costo di acquisizione aumentato degli oneri di diretta imputazione, dei costi relativi a migliorie e ristrutturazione aventi carattere incrementativo e atti a prolungare la residua possibilità di utilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I beni rivenienti dalle incorporazioni avvenute nel 2003 e negli esercizi precedenti sono iscritti ai valori di libro delle società incorporate e sono rappresentativi del costo di acquisizione, tenuto conto dei preesistenti fondi di ammortamento e delle svalutazioni precedentemente operate. I beni immobili rivenienti dalla incorporazione avvenuta nell'esercizio 2000 della Sofinpar sono iscritti ai valori di libro della società medesima, svalutati, ove necessario, per tener conto del valore di mercato come da perizia estimativa.

Per i beni immobili si procede all'ammortamento con l'applicazione di aliquote ritenute rap-

presentative della stimata vita utile, ridotte del 50% per gli immobili acquistati nell'esercizio, al fine di rifletterne il minor utilizzo. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio il valore economico delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile, come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni. Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le hanno determinate.

Si rileva che dal presente esercizio si è provveduto a scorporare i valori dei fabbricati da quelli dei terreni su cui insistono, in linea con l'evoluzione della dottrina bilancistica e con le innovazioni introdotte in campo fiscale. L'attribuzione dei valori tra il fabbricato e il terreno, ove non nota, è stata determinata in percentuale del valore attribuito al terreno.

Quanto sopra ha comportato l'attribuzione del fondo per le quote di ammortamento dei terreni sin qui effettuate al valore dei relativi fabbricati.

Impianti e macchinario, altre immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto incrementato dei relativi oneri accessori. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione per beni disponibili all'uso. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50% mentre i costi dei beni di modico valore sono addebitati nel Conto economico nell'esercizio di acquisizione.

Partecipazioni

Le partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore e con ripristino dei valori svalutati qualora vengano meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Le partecipazioni per le quali sia stata deliberata, entro la chiusura dell'esercizio, la vendita da parte del Consiglio di Amministrazione, sono iscritte tra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" e valutate al minore tra il costo e il presunto valore di cessione.

Se la perdita di valore è superiore al valore d'iscrizione, come si verifica soprattutto per le partecipate in liquidazione, in presenza di un deficit patrimoniale lo stesso è imputato al "fondo rischi e oneri su partecipazioni". In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di ristrutturazione, nella valutazione sono stati altresì considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a stime complessive elaborate a livello di Capogruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del fondo "oneri e rischi".

Per le partecipazioni in società non in liquidazione e destinate alla dismissione è presente, sem-

pre nel fondo "oneri e rischi", un accantonamento che rappresenta il saldo delle presumibili minusvalenze future, rispetto al valore di carico, determinate sulla base delle migliori conoscenze disponibili. In presenza di concrete offerte d'acquisto ritenute accettabili, che facciano prevedere un valore di realizzo inferiore a quello di iscrizione, il valore della partecipazione è stato adeguato al presumibile prezzo di cessione. Quando tale metodo permette di rappresentare al meglio particolari circostanze o situazioni speciali, le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto previsto dal Principio contabile OIC 21.

Titoli

I titoli a reddito fisso e similari sono valutati al costo di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite di valore considerate durevoli.

Rimanenze

Le "rimanenze di materie prime" sono valutate al costo di acquisto, eventualmente rettificato da un fondo svalutazione per tener conto del loro deprezzamento e ricondurle al presunto valore di realizzo.

I "lavori in corso" si riferiscono a lavori ultrannuali in gran parte terminati, ma non ancora collaudati. Sono valutati ai corrispettivi contrattuali in base all'avanzamento, determinato sulla base del rapporto tra i costi effettivamente sostenuti e i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera, rettificati da appositi fondi correttivi per tener conto di rischi contrattuali che si prevede possano manifestarsi.

Con riferimento ai lavori in concessione, essi di norma sono valutati in base ai corrispettivi contrattualmente pattuiti che risultano dagli stati di avanzamento regolarmente emessi dalla Direzione Lavori.

Per le commesse in corso di esecuzione per le quali si prevede una perdita, questa è acquisita interamente al risultato dell'esercizio nel quale diviene nota, e se ciò comporta la rilevazione di una "rimanenza finale" negativa, l'importo così determinato viene iscritto nel "fondo oneri e rischi" del passivo.

Le fatture emesse nei confronti del cliente durante l'esecuzione dei lavori sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "acconti".

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al Conto economico, nella voce “ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

Sono considerati ultimati i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso, e quelli per i quali è presente un collaudo o altra evidenza formale dalla loro chiusura, come indicato successivamente nella illustrazione dei criteri di valutazione dei ricavi.

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, sono iscritte al momento della loro definizione. I “prodotti finiti” si riferiscono a terreni e fabbricati oggetto di attività di valorizzazione e successiva vendita e ad alloggi ultimati su iniziative immobiliari realizzate in proprio. Sono esposti in bilancio al minore tra il valore di costo e il presumibile valore di realizzo. Nella voce sono stati iscritti tutti gli immobili acquisiti dall’Agenzia del Demanio negli esercizi 2002, 2003 e 2005.

Crediti

I crediti, con riferimento sia a quelli classificati tra le immobilizzazioni che a quelli ricompresi nell’attivo circolante, sono iscritti al loro valore nominale e, ove necessario, rettificati dal fondo svalutazione crediti per adeguarli al presunto valore di realizzo.

Fondi accantonamento per rischi e oneri

Accolgono stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite prevedibili e non correlabili a specifiche voci dell’attivo. In particolare, accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l’ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività probabili relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi e altre cause. Per queste ultime, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.

Nei fondi per rischi e oneri sono compresi i prevedibili oneri futuri relativi alla liquidazione dei patrimoni ex Iritecna, ex IRI e delle altre società incorporate che si trovavano nello stato di liquidazione, nonché oneri e rischi su partecipate o ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei contratti di cessione.

Si rileva che in relazione al Decreto del Ministero del Tesoro del 13 giugno 2000 e tenuto conto degli acconti su liquidazione erogati da IRI, sono stati considerati interamente manlevati i rischi relativi al sistema “Alta Velocità” gestito dal Consorzio Iricav Uno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a fine periodo verso il personale in forza presso la Società determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti ed è soggetto a rivalutazione a mezzo di indici come previsto dall'art. 2120 del C.C..

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, al netto di quelli a deducibilità differita, vengono rilevate se è probabile il loro sostenimento.

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite portate a nuovo o da un divario positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita e quelli a tassazione differita vengono rilevati solo se è ragionevolmente certo il conseguimento nei successivi esercizi di redditi imponibili tali da assorbirli.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale e corrispondono alle effettive obbligazioni della Società.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a due o più esercizi.

Operazioni in valuta estera

I crediti e debiti e le rispettive contropartite di costo o ricavo originariamente espressi in moneta estera o che derivano da operazioni di natura finanziaria o commerciale sono rilevati in contabilità in moneta di conto al cambio in vigore alla data dell'operazione, se relativi ad opera-

zioni a lungo termine, e al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio per quelle a breve.

Le differenze cambio sono iscritte al Conto economico quali componenti di reddito di natura finanziaria.

L'utile netto da valutazione, eventualmente emergente dalla conversione, viene accantonato in apposita riserva in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Per la conversione dei crediti e debiti, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, relativi a partite in moneta estera si specifica quanto segue:

- i fondi liquidi, i crediti e i debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio ad eccezione di quelle posizioni relative a mutui per le quali i relativi rischi di cambio sono stati trasferiti a terzi, che sono quindi convertiti al cambio storico;
- i crediti e i debiti finanziari e commerciali, sulle cui posizioni è in corso un contenzioso, sono convertiti al cambio storico.

L'ammontare dei crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio viene riportato in appositi Prospetti allegati (nn. 12 e 17).

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al Conto economico quando la commessa viene considerata ultimata ai sensi di contratto o, come detto in precedenza, allorquando è intervenuto un valido collaudo, ancorché non definitivo, o vi è stata accettazione da parte del cliente o sono state restituite le fidejussioni.

I dividendi incassati nell'esercizio sono iscritti nei proventi finanziari.

Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

Conti d'ordine

Le garanzie (sia rilasciate che ricevute) sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e di vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico. In considerazione della rilevanza di alcune situazioni, vengono fornite, in aggiunta, informazioni qualitative.

Criteri di contabilizzazione delle operazioni di fusione

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla incorporazione per fusione delle partecipate Bagnoli S.p.A. in liquidazione e So.Te.A. S.p.A., con le modalità appresso riportate.

Le attività e passività della società incorporata Bagnoli sono state iscritte ai preesistenti valori di libro all'1.1.2006, data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata tra la data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione e la data di efficacia della fusione stessa sono state imputate al Bilancio dall'1.1.2006, così come previsto nell'atto di fusione.

Si rileva in proposito che si è proceduto all'elisione di partite patrimoniali reciproche per €/migliaia 40.856, rappresentate principalmente da crediti finanziari e commerciali vantati dalla Bagnoli nei confronti di Fintecna. Si è proceduto altresì all'elisione di componenti di reddito reciproci per €/migliaia 722 (essenzialmente interessi a favore della Bagnoli), contabilizzati dalle due società nel periodo 1.1-30.11.2006.

Si rappresentano in sintesi i valori della società incorporata risultanti all'1.1.2006:

(€/migliaia)	
ATTIVITÀ	
Immobilizzazioni	5
Crediti e altre attività	44.430
Disponibilità	463
	44.898
PASSIVITÀ	
Fondi	18.960
Debiti e altre passività	142
Patrimonio netto	25.796
	44.898

Il raffronto tra il valore di carico della partecipazione detenuta da Fintecna nella Bagnoli e il patrimonio netto di quest'ultima (sempre con riferimento alla data dell'1.1.2006) è il seguente:

(€/migliaia)	
Patrimonio netto	25.796
Valore di carico partecipazione Fintecna	25.598
Avanzo di fusione	198

L'operazione di fusione della So.Te.A. è stata realizzata con effetti contabili e fiscali 1° dicembre 2006 e quindi con l'iscrizione delle attività e passività ai valori di libro in tale data. Si è proceduto all'elisione di partite patrimoniali reciproche per €/migliaia 20.912.

Si rappresentano in sintesi i valori della società incorporata risultanti all'1 dicembre 2006:

(€/migliaia)

ATTIVITÀ	
Immobilizzazioni	—
Crediti e altre attività	17.757
Disponibilità	11
	17.768
PASSIVITÀ	
Fondi	965
Debiti e altre passività	4.120
Patrimonio netto	12.683
	17.768

Il raffronto tra il valore di carico della partecipazione detenuta da Fintecna nella So.Te.A. e il patrimonio netto di quest'ultima (all'1 dicembre 2006) è il seguente:

(€/migliaia)

Patrimonio netto	12.683
Valore di carico partecipazione Fintecna	5.674
Avanzo di fusione	7.009

Si evidenzia, infine, che la situazione di raffronto per il commento alle voci di bilancio e alle variazioni intervenute nell'esercizio 2006 è quella al 31.12.2005, cioè anteriore alle operazioni di fusione, tenuto conto dei limitati effetti di queste ultime.

Voci dello Stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

	(€/migliaia)		
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8	232	(224)
	8	232	(224)

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati oneri per l'acquisizione di nuovo software per il sistema informatico aziendale per €/migliaia 10, e stanziare quote di ammortamento per €/migliaia 234.

Immobilizzazioni materiali

	(€/migliaia)		
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Terreni e fabbricati	7.431	7.748	(317)
Impianti e macchinario	1	1	—
Altri beni	104	132	(28)
Immobilizzazioni in corso e acconti	—	—	—
	7.536	7.881	(345)

I valori lordi, il fondo ammortamento, le svalutazioni e i valori netti sono evidenziati nella tabella a pagina seguente:

	(€/migliaia)		
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Immobilizzazioni materiali:			
– valori lordi	22.405	24.703	(2.298)
– fondo ammortamento	(9.036)	(10.216)	1.180
– svalutazioni	(5.833)	(6.606)	773
Valori netti	7.536	7.881	(345)
Acconti	–	–	–
	7.536	7.881	(345)

Passando all'esame delle singole categorie di beni (indicate nell'allegato Prospetto n. 2) si rileva quanto segue.

- La voce "terreni e fabbricati" è costituita dai beni della Società, in parte locati, interamente costituiti da terreni e fabbricati civili.

La variazione netta dell'esercizio è così riassumibile:

	(€/migliaia)
Cessioni e radiazioni	(1.607)
Ammortamenti dell'esercizio	(390)
Utilizzo fondo ammortamento	1.680
	(317)

- "Impianti e macchinario" comprendono impianti utilizzati in vari siti.
- "Altri beni", costituiti da mobili, arredi, automezzi e macchine per ufficio, evidenziano, le seguenti variazioni:

	(€/migliaia)
Acquisizioni per fusione	4
Acquisizioni	21
Radiazioni e cessioni	(48)
Ammortamenti	(51)
Utilizzo fondo ammortamento	46
	(28)

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e versamenti in conto partecipazioni

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Partecipazioni in:			
– imprese controllate	866.719	1.073.315	(206.596)
– imprese collegate	15.614	35.304	(19.690)
– altre imprese	2.636	2.636	–
subtotale	884.969	1.111.255	(226.286)
Versamenti in conto partecipazioni	–	217	(217)
	884.969	1.111.472	(226.503)

L'elenco delle partecipazioni possedute e la relativa movimentazione è riportato negli allegati Prospetti nn. 3, 4, 5, 6, 7 e 7 *bis* che indicano anche il capitale, la sede societaria, la quota posseduta, il valore di carico al 31.12.2006 e la corrispondente quota di patrimonio netto, nonché, per le imprese controllate e collegate, la corrispondente valutazione secondo il metodo ex art. 2426 n. 4 del Codice Civile.

La partecipazione in Patrimonio dello Stato S.p.A. è stata valutata con il metodo del patrimonio netto, alla luce dell'eccezionalità delle modalità di acquisizione.

Infatti, con il Decreto Direttoriale del 16 novembre 2006 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto il trasferimento a titolo gratuito della totalità delle azioni della Patrimonio dello Stato S.p.A. alla Vostra Società. Ciò in quanto Fintecna è stata ritenuta soggetto idoneo ad assumere un ruolo strategico di coordinamento di interventi in materia di patrimonio immobiliare facente capo a società partecipate dal Ministero dell'Economia.

L'applicazione del metodo del patrimonio netto, previsto dal Principio contabile OIC n. 21, è stata ritenuta la soluzione più corretta in considerazione della circostanza che il bene gratuito deriva dall'unico Azionista.

Tale rappresentazione contabile comporta una trasparenza e una chiarezza difficilmente perseguibili con altre impostazioni, consentendo di far prevalere gli aspetti sostanziali dell'acquisizione su quelli formali. In applicazione del metodo, il valore attribuibile alla partecipazione, determinato come previsto dall'OIC 21, è stato imputato in sede di prima iscrizione alla voce

partecipazioni in contropartita ad una riserva del patrimonio netto denominata "riserva da acquisizione partecipazioni". Tale valore di iscrizione è stato fatto pari al patrimonio netto risultante dal Bilancio d'esercizio della partecipata al 31 dicembre 2006, prima situazione contabile disponibile dopo l'acquisizione avvenuta in data 16 novembre 2006, in quanto ritenuto rappresentativo del valore corrente netto della stessa.

Le variazioni intervenute nell'esercizio possono essere così riepilogate:

Acquisti

(€/migliaia)

– Fincantieri S.p.A. Acquisto da Banca Intesa S.p.A. e IMI Investimenti S.p.A. rispettivamente di n. 9.999.999 e n. 12.999.987 azioni pari complessivamente al 3,48% del capitale sociale, pertanto, a seguito di tale operazione, Fintecna detiene n. 653.000.462 azioni pari al 98,7893% del capitale sociale.	23.333
– Alitalia Servizi S.p.A. Conguaglio prezzo così come previsto nel contratto sottoscritto tra Alitalia e Fintecna in data 26.5.2005.	3.434
– Patrimonio dello Stato S.p.A. Trasferimento a titolo gratuito della totalità delle azioni detenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dal Decreto del 16 novembre 2006 pubblicato nella G.U. n. 300 del 28 dicembre 2006.	94.611
– Quadrante S.p.A. Riacquisto del 50% già ceduto a Brioschi Finanziaria S.p.A.. Successivamente tale quota è stata ceduta a Sviluppo Centro Est S.r.l..	48.117
– Fintecna Immobiliare S.r.l. (già Valtecna Immobiliare S.r.l.) Acquisizione da Cimi-Montubi S.p.A. del 99,95% del capitale sociale. A seguito di tale operazione, Fintecna S.p.A. detiene il 100% del capitale. Nel corso dell'esercizio Cimi-Montubi aveva sottoscritto l'aumento di capitale della Fintecna Immobiliare ad €/migliaia 21.710 mediante conferimento del ramo d'azienda immobiliare, così come descritto nella Relazione sulla gestione.	21.700
	191.195

Costituzioni

(€/migliaia)

– Ligestra S.r.l. Società partecipata al 100% da Fintecna S.p.A., con capitale sociale pari ad € 10.000.	10
– Valcomp Uno S.r.l. Società partecipata al 100% da Fintecna S.p.A., con capitale sociale pari ad € 10.000.	10
– Valcomp Due S.r.l. Società partecipata al 100% da Fintecna S.p.A., con capitale sociale pari ad € 10.000.	10
– Valcomp Tre S.r.l. Società partecipata al 100% da Fintecna S.p.A., con capitale sociale pari ad € 10.000.	10
– Valcomp Quattro S.r.l. Società partecipata al 100% da Fintecna S.p.A., con capitale sociale pari ad € 10.000.	10
	50

Cessioni

(€/migliaia)

– Quadrante S.p.A. Cessione del 50% alla Sviluppo Centro Est S.r.l..	(48.117)
– Cinque Cerchi S.p.A. (già Projecta Immobiliare S.r.l.) Cessione dell'intera partecipazione alla Cimi-Montubi S.p.A..	(10)
	(48.127)

Riclassifiche

(€/migliaia)

– Stretto di Messina S.p.A. Iscrizione tra le partecipazioni del circolante, in vista dell'attuazione del disposto di cui all'art. 14 del D.L. 3.10.2006 convertito in Legge 24.11.2006, n. 286, e in linea con le indicazioni formulate dall'Azionista (trasferimento ad altra società controllata dallo Stato).	(267.371)
– Quadrante S.p.A. (già Sistemi Urbani S.p.A.) Iscrizione tra le partecipate del circolante in relazione alla prospettata cessione del residuo 50% posseduto.	(19.625)
	(286.996)

Svalutazioni

(€/migliaia)

– Parco Minerario Isola d'Elba S.r.l.

Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2006.

(66)

(66)*Cancellazioni*

(€/migliaia)

– Finmare S.p.A. in liquidazione

Cancellazione del valore di carico per avvenuta chiusura della liquidazione.

(56.744)

– Bagnoli S.p.A. in liquidazione

Cancellazione del valore di carico della partecipazione a seguito della fusione in Fintecna S.p.A..

(25.598)

(84.342)*Crediti*

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Imprese controllate	24.640	26.475	(1.835)
Imprese collegate	4.451	4.332	119
Altri	30.425	37.201	(6.776)
	59.516	68.008	(8.492)

L'importo complessivo di €/migliaia 59.516 è al netto di fondi rettificativi pari ad €/migliaia 15.697.

I "crediti verso le imprese controllate" e "collegate" si riferiscono principalmente a finanziamenti erogati e a rapporti di conto corrente di corrispondenza infruttiferi, descritti nella Relazione sulla gestione; l'elenco dei crediti e dei connessi fondi rettificativi e la relativa movimentazione dell'esercizio sono desumibili dai Prospetti allegati nn. 8 e 9; i termini di esigibilità sono riportati nel Prospetto allegato n. 11.

I "crediti verso altri" sono così composti:

	(€/migliaia)
Finanziari	4.943
Commerciali	10.573
Diversi	19.204
	34.720
Fondo svalutazione	(4.295)
	30.425

In particolare, tra i crediti finanziari di maggior rilievo si evidenzia il credito vantato verso Hotel Invest di €/migliaia 2.582 e il mutuo erogato alla ex controllata Alitalia, speculare al mutuo BEI iscritto al passivo, ammontante ad €/migliaia 796.

Tra i crediti diversi si evidenzia il credito di €/migliaia 15.896 verso il Comune di Taranto riguardante la richiesta di risarcimento danni per la requisizione del complesso immobiliare ex Be.Sta.T., invariato nell'esercizio e oggetto di contenzioso.

Tra i crediti commerciali si rileva quello nei confronti della Lucchini S.p.A. (€/migliaia 8.121) sorto in relazione alla cessione di aree e fabbricati industriali dell'area di Piombino, mentre risultano estinti i crediti a suo tempo iscritti a seguito della vendita alla Lucchini Siderurgica S.p.A. effettuata nel 1996 dalla incorporata Sofinpar.

La diminuzione dell'esercizio è essenzialmente riferibile ai parziali rimborsi del credito verso Lucchini (€/migliaia -4.355) e alla cancellazione di posizioni creditorie non più recuperabili (€/migliaia 9.452), che erano comunque coperte da corrispondenti fondi rettificativi.

Altri titoli

	(€/migliaia)		
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Titoli	657.553	564.592	92.961

La posta di maggior rilievo è rappresentata da CCT decennali 1.1.1997-1.1.2007 (€/migliaia 462.252) a suo tempo attribuiti dall'Amministrazione finanziaria all'IRI a titolo di parziale rimborso di crediti d'imposta, rimborsati ad inizio 2007 e da BTP per €/migliaia 98.810 acquisiti nell'esercizio. La variazione complessiva registrata dalla voce consegue, oltre che ai suaccennati acquisti, rimborsi e cessioni per €/migliaia 5.849; queste ultime comprendono tra l'altro la